

# Testimone di Pace

## Robert Baden – Powell



*La pace può essere assicurata solo dal desiderio e dalla volontà presente nell'animo dei popoli, così da determinare la politica dei rispettivi governi.*

*Dunque, la pace è una questione di educazione*

Robert Baden-Powell, fondatore nel 1907 dello scoutismo e del guidismo, nasce a Londra il 22 febbraio 1857. Sesto degli otto figli del reverendo Baden Powell e di Henrietta Grace Smyth, a soli tre anni perde il padre e viene cresciuto dalla sola madre, una donna determinata a far sì che i suoi figli avessero successo nella vita.

Dopo un primo periodo di educazione in casa insieme ai fratelli minori, ed un periodo di lezioni private da una maestra in Kensington Square, Robert viene iscritto alla scuola di Charterhouse, sperando che potesse usufruire della borsa di studio "Gownboy" che consentiva a 60 ragazzi, poveri di buona famiglia, di frequentare gratis. La scuola si trasferisce presto a Godalming, nel Surrey, in aperta campagna, e qui Robert vive insieme agli altri 59 "Gownboys" nello stesso edificio, vivendo un'esperienza di auto-disciplina, nel senso che gli studenti degli ultimi anni ne erano responsabili e che gestivano spesso tramite atti di nonnismo che comprendevano frequenti punizioni corporali. Un'esperienza molto importante nella formazione del giovane Baden-Powell.

Nel 1876 entra nell'esercito britannico, dove il suo coraggio e la sua abilità di esploratore gli permettono una rapida carriera, ed il soprannome di "il lupo che non dorme mai" dagli indigeni africani.

Nel 1889, con lo scoppio della guerra tra la Gran Bretagna e la Repubblica del Transvaal, il colonnello Baden-Powell viene mandato a Mafeking, in Sudafrica, per fronteggiare un assedio da parte dei soldati boeri. Dopo oltre sette mesi di resistenza, gli inglesi conquistano Mafeking: Robert Baden-Powell è l'eroe di questa azione e viene promosso al grado di Maggior Generale.

Tornato in patria scopre che il suo libro "Aids to scouting", un testo di suggerimenti per l'esplorazione per sottufficiali e soldati, era molto popolare ed era utilizzato come libro di testo per i ragazzi nelle scuole.

Decide, allora, di prendere spunto da quel libro per scriverne uno dedicato non all'esercito, ma all'educazione dei giovani. Lavorando a "Scouting for boys", Robert Baden-Powell ha la grande intuizione dello scoutismo. Per verificarla nei fatti, organizza quello che poi divenne il primo vero campo scout della storia,

nell'isola di Brownsea, nella Manica, nell'estate del 1907.

Un grande successo.



Il successo dello scoutismo è immediato, e la crescita numerica del movimento scout tale che due anni dopo Robert Baden-Powell decide che lo scoutismo avrebbe riempito tutta la sua vita restante, che lui chiamò "seconda vita", e per lo scoutismo si dimette dall'esercito.

Nel 1912 parte per un viaggio attorno al mondo, nel quale incontra migliaia di scout e getta le basi della fraternità mondiale. Nel 1920 organizza a Londra il primo Jamboree, raduno internazionale che si tiene tutt'oggi ogni quattro anni. Nella cerimonia di chiusura, B.-P. (come è universalmente noto) viene acclamato all'unanimità *Capo Scout del Mondo*.

Due anni dopo il Re inglese Giorgio V lo nomina baronetto. Non avendo possedimenti o tenute, sceglie come luogo da indicare nel titolo Gilwell Park, il primo centro internazionale di formazione di capi scout, aperto nel 1919 nella contea dell'Essex, diventando così Sir Robert Baden-Powell of Gilwell.

Nel 1938 l'accademia di Svezia propone B.-P. e il movimento scout come destinatari del Premio Nobel per la pace, per l'impegno profuso per la stessa, per l'anno 1939 (dopo essere stato nominato più volte negli anni precedenti, tra cui 10 nomination nel 1928). Lo scoppio della Seconda guerra mondiale fece però decidere all'accademia di Svezia di non assegnare il premio per l'anno 1939 e successivi.

Robert muore in Kenya, a Nyeri, dove si trasferì con la moglie Olave, l'8 gennaio del 1941.

Insieme al metodo Montessori, quello scout è l'unico metodo educativo riconosciuto a livello mondiale. L'imparare facendo, la corresponsabilità, la condivisione fraterna, il rapporto con la natura, l'educazione al servizio del più debole sono elementi caratterizzanti un metodo educativo che propone al giovane di farsi attivo nella società in nome dei valori vissuti nella proposta scout.

L'impegno ad una cittadinanza attiva e solidale con le diversità e le povertà si concretizza nell'individuazione di percorsi che educano all'accoglienza, alla pace, alla mondialità, alla legalità.

Su questo come su altro B.P. non ha espresso il proprio pensiero in maniera definitiva, ma in varie occasioni riprende il tema nei suoi discorsi e, soprattutto, nella concretezza della proposta educativa scout.

In alcuni testi definisce la guerra, lui che da membro dell'esercito inglese ne ha fatto lunga esperienza, "un metodo brutale e sorpassato per dirimere le controversie tra le nazioni civili", un "ritorno alla forza bruta", un abbassarsi agli istinti primitivi indegno di una popolazione civilizzata; il disonore di una vergogna come quella delle Prima guerra Mondiale, "condotta con tutta la furia dei selvaggi barbari" dovrebbe "farci nascondere la faccia dalla vergogna".

Da grande educatore qual è stato, la conclusione di Baden-Powell è che *"la pace non può essere assicurata da interessi commerciali, alleanze militari, disarmo generale o trattati bilaterali, se lo spirito di pace non è presente nella volontà e nell'animo dei popoli. È una questione di educazione"*.

